

LAZIO AMBIENTE S.P.A.

SOCIETA' CON UNICO AZIONISTA

SEDE LEGALE IN ROMA VIA ROSA RAIMONDI GARIBALDI N. 7

CAPITALE SOCIALE EURO 20.000.000 I. V.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA AL N. 11697651005

CODICE FISCALE E PARTITA IVA 11697651005

R.E.A. DI ROMA N. 1322440

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 2429 CODICE CIVILE E 14 D. LGS. N. 39/2010 AL
BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013**

All'assemblea dei soci.

Spettabile socio unico,

il Collegio Sindacale della Vostra società è stato investito anche della funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del d. Lgs. N. 39/2010. Conseguentemente la presente relazione viene espressa in due distinte parti:

- la prima, ai sensi dell'art. 2429 codice civile, esprime il giudizio sui risultati dell'attività posta in essere ai sensi e per gli effetti dell'art. 2403 e seguenti del codice;

- la seconda, ai sensi dell'art. 14 del d. Lgs. N. 39/2010, esprime il giudizio professionale sul bilancio d'esercizio 2013 ed in particolare se il contenuto dello stesso è coerente con le scritture e gli accertamenti eseguiti e se i valori delle poste che lo compongono sono stati determinati nel rispetto delle norme e dei principi contabili nazionali.

Relazione sui risultati dell'esercizio sociale e sull'adempimento dei doveri ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Attività di Vigilanza

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Il Collegio informa:

1. Durante il corso dell'esercizio abbiamo provveduto alle prescritte verifiche ex art. 2404 c.c. e possiamo confermare che la gestione della Vostra Società si è svolta nel rispetto delle norme di legge e statuarie.
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 il Collegio Sindacale ha partecipato a n. 2 assemblee dei soci e, avendo la stessa un organo amministrativo monocratico, nel corso dell'esercizio ha acquisito dall'Amministratore unico, ai sensi dell'articolo 2381, 5° comma, del codice civile, idonee informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e possiamo confermare che l'attività da esso posta in essere si è svolta nel rispetto delle norme statutarie e legislative.
3. Possiamo ragionevolmente assicurare che le determinazioni dell'Amministratore Unico non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto d'interesse né in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea degli azionisti o tali che possano compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non abbiamo ulteriori particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati.

4. Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare.
5. Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni ovvero l'esame di documenti aziendali. Sono in corso di implementazione le procedure contabili sia gestionali che industriali.
6. Il Collegio Sindacale ritiene opportuno che la Società si doti al più presto di un Organismo di Vigilanza e predisponga il modello di organizzazione e gestione previsto dal D. Lgs. 231/2001
7. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c.
8. Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Bilancio di Esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013, messo a ns. disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c. in merito al quale riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- per quanto a Ns. conoscenza l'amministratore nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile;
- Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. esprimiamo il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per €. 401.928

**Relazione di revisione legale e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14
del d. Lgs. N. 39/2010**

Il Vostro Amministratore Unico, cui compete la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, ci ha fatto pervenire nei termini di legge, il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e la relazione sulla gestione.

Abbiamo provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

In conformità con le previsioni di cui all'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, segnaliamo quanto segue:

a) Bilancio Sottoposto a Revisione

Nella redazione del bilancio sottoposto a revisione l'amministratore ha applicato le disposizioni previste dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché dai principi contabili e dalle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la società ha conseguito un risultato di esercizio pari a Euro 117.391; tale risultato scaturisce da una dinamica gestionale così schematizzabile nei suoi aspetti patrimoniali ed economici:

STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2013
Créditi vs soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	40.171.253
Attivo circolante	20.435.458
Ratei e risconti	233.719
TOTALE ATTIVO	60.840.430
Patrimonio netto:	19.928.672
- di cui utile (perdita) di esercizio	117.391
Fondi rischi ed oneri futuri	26.414.836
TFR	0
Debiti	13.889.686
Ratei e risconti	607.236
TOTALE PASSIVO	60.840.430

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2013
Valore della produzione	19.001.756
Costi della produzione	18.751.067
Proventi e oneri finanziari	147.585

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2013
Proventi e oneri straordinari		-2.881
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		395.393
Imposte sul reddito		278.002
Utile dell'esercizio		117.391

CONTI D'ORDINE	Controllate	Collegate	Controllanti	Consociate	Altri
Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi					
Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni					17.879.191
Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi:					
- Fidejussioni prestate					5.457.231
- Avalli rilasciati					
- Altre garanzie personali prestate					
- Altre garanzie reali prestate					1.500.000
Totale					24.836.422

Nel bilancio e nella relazione sulla gestione Vi viene riferito l'andamento della Vostra Società durante l'esercizio 2013. Vi si informa altresì sui criteri adottati per la valutazione dei diversi beni dell'attivo e dei crediti nonché per le determinazioni degli accantonamenti e degli ammortamenti.

Con riferimento alle seguenti voci di bilancio, tuttavia, riteniamo opportuno precisare quanto segue:

- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo è stata eseguita, considerando l'impresa in funzionamento;
- le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo di acquisto al lordo degli oneri accessori di diretta imputazione e

contengono gli asset aziendali acquisiti in data 10 luglio 2013 iscritti in bilancio a valori correnti;

- gli ammortamenti sono stati effettuati sulla base della residua vita utile dei cespiti rapportati alla frazione d'anno;
- i crediti sono iscritti al valore nominale;
- i ratei ed i risconti sono stati iscritti in bilancio al fine di rispettare il principio di competenza economica e temporale dei costi e ricavi.

b) Portata della revisione e principi di revisione osservati

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti, l'attività di revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Le procedure di controllo contabile sono state svolte in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati nonché della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore. Riteniamo che il lavoro da noi svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

c) Giudizio sul Bilancio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società LAZIO AMBIENTE S.P.A. UNIPERSONALE chiuso al 31/12/2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

In merito al presupposto della continuità aziendale, si richiama quanto rilevato alle pagine 16 e segg. della Relazione sulla Gestione relativamente ai principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, nelle quali l'Organo Amministrativo rileva l'esistenza di un possibile rischio di liquidità futuro per l'azienda legato sostanzialmente a variabili esogene quali la velocità di incasso delle fatture attive e nuovi investimenti imposti da recenti modifiche normative nonché quanto rilevato alla pagina 10 della citata Relazione sulla Gestione sulla attuale difficoltà da parte della società ad assicurare l'indipendenza finanziaria dal credito bancario e la necessità di ricorrere a fonti di finanziamento per assicurarsi fabbisogno di capitale a breve.

Il Collegio Sindacale raccomanda il monitoraggio ed il rispetto di tutte le procedure volte all'incasso dei crediti commerciali nei termini previsti.

Il Collegio Sindacale ha chiesto alla società la produzione di un aggiornato Piano Industriale relativamente al quale l'Amministratore, nella Relazione sulla Gestione, evidenzia a pagina 10 che tale documento è ancora in corso di predisposizione in quanto il processo di cambiamento nell'organizzazione aziendale e il mutato quadro normativo di riferimento nella gestione delle discariche, ha obbligato la società a richiedere all'advisor di fiducia Ernst & Young un aggiornamento dell'originario piano industriale predisposto nei

mesi passati. Analogamente può dirsi del Budget richiesto dal Collegio per l'anno 2014, anch'esso attualmente in corso di predisposizione.

Sulla descritta situazione di rischio, il Collegio rileva tuttavia che l'Amministratore Unico – nella Relazione sulla Gestione – ha sufficientemente descritto le azioni intraprese per farvi fronte, illustrando in particolare un prevedibile miglioramento delle condizioni di incasso derivanti dal recepimento della direttiva comunitaria in materia di interessi di mora nonché, soprattutto, il ricorso ad operazioni di capitalizzazione derivanti da cessioni dei crediti e ulteriore capitalizzazione richiesta all'Azionista Unico.

Tali circostanze, a parere dell'Amministratore, dovrebbero comportare il superamento della citata situazione di incertezza e contribuire ad aumentare la capacità di affidamento della società.

Sul punto il Collegio Sindacale a causa della indisponibilità dei dati previsionali non è in grado di valutare la continuità aziendale dell'impresa, ma prende atto delle dichiarazioni del legale rappresentante evidenziando la necessità di completare con urgenza il nuovo Piano Industriale che tenga conto dei mutati obblighi gestionali imposti, procedendo a monitorare l'andamento economico – finanziario della società ed in particolare gli incassi, mediante report mensili.

d) Coerenza della relazione sulla Gestione con il Bilancio

A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione predisposta dall'amministratore è coerente con le risultanze del bilancio d'esercizio della società LAZIO AMBIENTE S.P.A. UNIPERSONALE chiuso al

31/12/2013 e rispetta le disposizioni di cui all'art. 2428, comma 1° e 2° del codice civile.

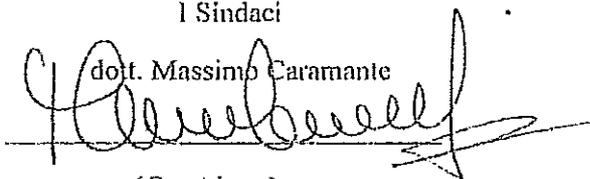
Tutto ciò premesso, a nostro giudizio il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e la relazione sulla gestione sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e il collegio sindacale concorda con la proposta dell'amministratore unico in merito alla destinazione dell'utile di esercizio conseguito.

Per tutto quanto esposto confermiamo che il bilancio dell'esercizio 2013, così come vi è stato presentato dall'amministratore unico, rispecchia in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra società nonché il risultato economico dell'esercizio e possiamo pertanto esprimere, anche ai sensi dell'art. 14 del d. Lgs. N. 39/2010, un giudizio senza rilevi sul medesimo e il nostro conseguente parere favorevole per la approvazione del medesimo.

Roma, 14 aprile 2014.

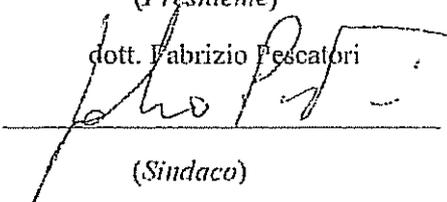
I Sindaci

dott. Massimo Caramante



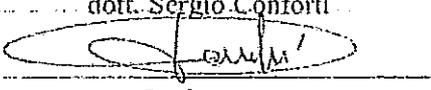
(Presidente)

dott. Fabrizio Pescatori



(Sindaco)

dott. Sergio Conforti



(Sindaco)